aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2024-0303832
del 19/03/2024

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE DI AREA SVILUPPO E TUTELA DEL TERRITORIO, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

SETTORE ECOLOGIA

Genova, data del protocollo

Allegati: -
Fascicolo: 2021/13.17.1.0.0/89

Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo sostenibile

SEDE

Oggetto: **S990** – Procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA relativo al progetto di messa in sicurezza rio Crosu e rii affluenti. Creazione di un nuovo alveo temporaneo per salvaguardia cava Pennavaire. presso Castelbianco (SV) - Proponente: Tre Torri Costruzioni S.r.l.s.u. - Riscontro a Vs. nota Prot-2024-0290425 del 14/03/2024.

Con la presente si riscontra la nota Prot-2024-0290425 del 14/03/2024, con cui si richiedeva parere nell'ambito del procedimento richiamato in oggetto.

Il progetto predisposto prevede la creazione di un nuovo alveo temporaneo per il rio Crosu sul lato sud della cava Pennavaire, al fine di liberare l'areale nord che sarà interessato dalla ripresa delle attività estrattive.

Essendo la durata dei lavori stimata in circa due anni, si ritiene opportuno che la documentazione venga integrata con una relazione sulla cantierizzazione delle opere, comprensiva di:

a) individuazione e localizzazione delle attività che producono emissioni diffuse o puntuali in atmosfera;
b) individuazione dei recettori e della loro distanza dalle sorgenti di emissione;

c) stima delle emissioni di tutti i mezzi utilizzati (emissione allo scarico degli autocarri e delle macchine operatrici) e interferenze su strade suscettibili al traffico;
d) stima delle emissioni di polveri prodotte dalle attività di cantiere e della loro durata (movimentazione, carico e scarico, trasporto e stoccaggio di materiali polverulenti, attività di scavo o sbancamenti, transito dei mezzi su strada sterrata, ecc.);
e) stima delle emissioni dovute ai processi relativi alle attività di frantumazione e macinazione del materiale e all'attività di agglomerazione del materiale;
f) valutazione della significatività dell'impatto potenziale;
g) descrizione dei sistemi di controllo o abbattimento delle emissioni che si intendono adottare ed eventuali sistemi di monitoraggio.

Si chiede inoltre di integrare la documentazione con una valutazione di impatto acustico per la fase di cantiere, che includa i seguenti elementi:

a) indicazione della zona acustica di appartenenza del cantiere e del recettore più esposto;
b) elenco dei macchinari utilizzati con indicazione della rumorosità prodotta dagli stessi;
c) individuazione delle fasi di lavoro;
d) indagine fonometrica di caratterizzazione del livello di rumore in assenza di cantiere;
e) stima del livello sonoro massimo raggiungibile sulla facciata del recettore più esposto;
f) indicazione delle misure per contenere al massimo le emissioni dei macchinari presenti in cantiere.

Distinti saluti.

Il Dirigente

(Dott. Edoardo G. De Stefanis)

REGIONE LIGURIA

Firmato digitalmente da: EDOARDO GIOVANNI DE STEFANIS
Regione Liguria
Firmato il: 19-03-2024 11:42:52
Certificato valido dal 25-06-2023 al 25-06-2026